7 - BALCONI, PORTICATI , TERRAZZI AL PIANO					
TIPOLOGA DI RISCHIO	STIMA RISCHIO	ATS INSUBRIA  MISURE PREVENTIVE  O DI TUTELA	STIMA RISCHIO	IMPRESA APPALTATRICE  MISURE PREVENTIVE  O DI TUTELA	MISURE INTEGRATE
Rischio incendio/esplosione - Gestione emergenze - (ex D.M. 10 marzo 1998)	BASSO	Piano Aziendale di Emergenza.  Designazione degli incaricati alle emergenze, primo soccorso e lotta antincendio.  Negli stabili sono presenti le cassette di primo soccorso e i mezzi di estinzione.  Presenza delle planimetrie di evacuazione riportanti le vie di fuga e la collocazione dei mezzi antincendio.  Procedure di sicurezza aziendali: le procedure sono allegate al DUVRI	BASSO	Formazione ed individuazione del personale addetto alle emergenze e alla lotta antincendio. Informazione ed integrazione del piano di emergenza aziendale. Esecuzione degli interventi da parte del personale qualificato e secondo le norme di sicurezza specifiche. Adozione delle comuni cautele antincendio per l'esecuzione degli interventi	seguire le indicazioni degli addetti antincendio e salvataggio se presenti e stare calmi.  Non ingombrare con attrezzature, prodotti e materiali in genere le zone dedicate ai presidi antincendio, le vie di fuga e le uscite di emergenza.  L'Impresa Appaltatrice dovrà segnalare e delimitare le aree interessate dagli interventi,
Rischio Chimico	BASSO	Non esiste una specifica procedura di sicurezza per il generico rischio chimico: ci si può riferire alla procedura iosic.3.ATS allegata al DUVRI	BASSO/MODERATO utilizzo di prodotti chimici	Il personale è adegatamente formato per il rischio specifico. Informazione sui rischi ambientali. Utilizzo di prodotti provvisti di scheda di sicurezza e nel rispetto delle istruzioni. Dotazione di adeguati DPI (guanti, mascherina, tuta, ecc.) da utilizzare in base alle attività	Controllo della fornitura e dell'uso dei DPI previsti. Non toccare le sostanze presenti se non autorizzati. Controllo documentazione inerente informazione, formazione ed addestramento lavoratori.
Rischio Biologico	BASSO	Procedura di sicurezza iosic.7.ATS (la procedura è allegata al DUVRI)	BASSO/MODERATO trasporto rifiuti	Il personale è adegatamente formato per il rischio specifico. Informazione sui rischi ambientali. Dotazione di adeguati DPI (guanti, mascherina, tuta, ecc.) da utilizzare in caso di necessità	Controllo della fornitura e dell'uso dei DPI previsti. Non toccare le sostanze presenti se non autorizzati. Controllo documentazione inerente informazione, formazione ed addestramento lavoratori.
Rischio fisico, urti, cadute, scivolamento/inciampo	Le aree esterne possono presentare	I cavi delle apparecchiature elettriche vengono raccolti ed ordinati avendo cura che non costituiscano pericolo di inciampo. Viene sistematicamente richieta, laddove permangano, l'eliminazione o la sovracopertura dei cavi a terra nelle zone di passaggio. Utilizzo di scalette a norma per raggiungere apparecchiature, armadi e scaffali alti Procedure di sicurezza aziendali: le procedure sono allegate al DUVRI	MEDIO/ALTO Uso di utensili, attrezzature di lavoro e macchine.	nel rispetto delle istruzioni e delle norme di sicurezza. Formazione del personale all'uso di attrezzature e macchine in genere. Qualora lavori vengono effettuati in zone in cui sono presenti dipendenti visitatori e/o utenti quindi, quando sono in atto ristrutturazioni e/o	Non ingombrare con attrezzature, prodotti e materiali in genere le zone di passaggio.  Prestare attenzione alle attività in essere ed ai rischi presenti; prima di effettuare i lavori prendere accordi con il Responsabile della struttura. Durante gli interventi segnalare, delimitare, segregare le aree interessate ai lavori. Se necessario cooperare e coordinarsi con il personale di altre aziende al fine di evitare rischi interferenti.
Rischio Elettrico	BASSO	Formazione del personale.  Manutenzione e verifiche periodiche degli impianti elettrici. Viene sistematicamente risolti qualora emergono situazioni a rischio.  Procedure di sicurezza aziendali: le procedure sono allegate al DUVRI	uso di attrezzature elettriche	Uso di attrezzature elettriche conformi ai requisiti di sicurezza e nel rispetto delle istruzioni e delle norme di sicurezza	E' assolutamente vietato intervenire sugli impianti per ogni tipo di modifica e/o adattamento se non concordata ed autorizzata dal RI. Eventuali guasti e anomalie riscontrate devono essere tempestivamente segnalate al Responsabile della struttura e/o altri referenti di ATS Insubria (U.O.C. Gestione Tecnico Patrimoniale, RI, tecnici reperibili).  Utilizzare attrezzature elettriche e prolunghe adeguati alle condizioni dell'ambiente (ad es. indice IP per ambienti umidi/bagnati o per l'utilizzo dell'acqua)
Movimentazione manuale dei carichi + Movimenti ripetitivi	BASSO movimentazione di attrezzature, prodotti e materiali in generale di peso contenuto	lEormazione del nerconale	MEDIO Movimentazione di attrezzature e	Formazione del personale. Uso di specifici mezzi per la movimentazione	Se necessario, segnalare e delimitare le aree di manovra
Rischio Aggressione	BASSO dovuto alla eventuale presenza di utenza ed a eventuali reazioni della stessa per disservizi	Piano Aziendale di Emergenza - scheda n. 1 - Aggressione (riportata nel DUVRI) e procedura iosic.32.ATS	BASSO	Informazione sui rischi ambientali	Applicare le norme comportamentali della scheda del Piano Aziendale di Emergenza, scheda n.1-Aggressioni (riportata nel DUVRI), qualora si operasse in presenza di Utenti e la procedura iosic.32.ATS punto 4.4. Non essendo ad oggi noti episodi di aggressione su personale esterno all'azienda, ogni incidente andrà comunicato ad ATS.



	4 - SERVIZI IGIENICI					
TIPOLOGA DI RISCHIO		ATS INSUBRIA MISURE PREVENTIVE	IMPR	ESA APPALTATRICE MISURE PREVENTIVE	MISURE INTEGRATE	
TIPOLOGA DI KISCHIO	STIMA RISCHIO	O DI TUTELA	STIMA RISCHIO	O DI TUTELA	MISONE INTEGRATE	
Rischio incendio/esplosione - Gestione emergenze - (ex D.M. 10 marzo 1998)	BASSO	Piano Aziendale di Emergenza.  Designazione degli incaricati alle emergenze, primo soccorso e lotta antincendio.  Negli stabili sono presenti le cassette di primo soccorso e i mezzi di estinzione.  Presenza delle planimetrie di evacuazione riportanti le vie di fuga e la collocazione dei mezzi antincendio.  Procedure di sicurezza aziendali: le procedure sono allegate al DUVRI	BASSO	Formazione ed individuazione del personale addetto alle emergenze e alla lotta antincendio. Informazione ed integrazione del piano di emergenza aziendale. Esecuzione degli interventi da parte del personale qualificato e secondo le norme di sicurezza specifiche. Adozione delle comuni cautele antincendio per l'esecuzione degli interventi	indicazioni degli addetti antincendio e saivataggio se presenti e stare caimi.  Non ingombrare con attrezzature, prodotti e materiali in genere le zone dedicate ai presidi antincendio, le vie di fuga e le uscite di emergenza.  L'Impresa Appaltatrice dovrà segnalare e delimitare le aree interessate dagli interventi, ponendo particolare	
Rischio Chimico	BASSO	Non esiste una specifica procedura di sicurezza per il generico rischio chimico: ci si può riferire alla procedura iosic.3.ATS allegata al DUVRI	BASSO/MODERATO utilizzo di prodotti chimici	Il personale è adegatamente formato per il rischio specifico. Informazione sui rischi ambientali. Utilizzo di prodotti provvisti di scheda di sicurezza e nel rispetto delle istruzioni. Dotazione di adeguati DPI (guanti, mascherina, tuta, ecc.) da utilizzare in base alle attività	Controllo della fornitura e dell'uso dei DPI previsti. Non toccare le sostanze presenti se non autorizzati. Controllo documentazione inerente informazione, formazione ed addestramento lavoratori.	
Rischio Biologico	BASSO	Procedura di sicurezza iosic.7.ATS (la procedura è allegata al DUVRI)	BASSO/MODERATO svuotamento e trasporto rifiuti e pulizia servizi igienici	Il personale è adeguatamente formato per il rischio specifico. Informazione sui rischi ambientali. Dotazione di adeguati DPI (guanti, mascherina, tuta, ecc.) da utilizzare in caso di necessità	Controllo della fornitura e dell'uso dei DPI previsti. Non toccare le sostanze presenti se non autorizzati. Controllo documentazione inerente informazione, formazione ed addestramento lavoratori.	
Rischio fisico, urti, cadute, scivolamento/inciampo	BASSO eventuale presenza di cavi a terra o superfici bagante.	I cavi delle apparecchiature elettriche vengono raccolti ed ordinati avendo cura che non costituiscano pericolo di inciampo. Viene sistematicamente richieta, laddove permangano, l'eliminazione o la sovracopertura dei cavi a terra nelle zone di passaggio. Utilizzo di scalette a norma per raggiungere apparecchiature, armadi e scaffali alti Procedure di sicurezza aziendali: le procedure sono allegate al DUVRI	MEDIO/ALTO Uso di utensili, attrezzature di lavoro e macchine.	del personale all'uso di attrezzature e macchine in genere. Qualora i lavori vengono effettuati in zone in cui sono presenti dipendenti, visitatori e/o utenti quindi, quando sono in atto ristrutturazioni e/o	Le aree esterne possono presentare buche e/o dislivelli con possibile rischio di inciampo/caduta.  Non ingombrare con attrezzature, prodotti e materiali in genere le zone di passaggio.  Prestare attenzione alle attività in essere ed ai rischi presenti; prima di effettuare i lavori prendere accordi con il Responsabile della struttura. Durante gli interventi segnalare, delimitare, segregare le aree interessate ai lavori. Se necessario cooperare e coordinarsi con il personale di altre aziende al fine di evitare rischi interferenti.	
Rischio Elettrico	BASSO eventuale presenza di prese a "ciabatta" e di apparecchiature che devono essere sempre attive	Formazione del personale.  Manutenzione e verifiche periodiche degli impianti elettrici.  Viene sistematicamente ripristinata la condizione di sicurezza in caso di guasto ecc  Procedure di sicurezza aziendali: le procedure sono allegate al DUVRI	BASSO uso di attrezzature elettriche	Uso di attrezzature elettriche conformi ai requisiti di sicurezza e nel rispetto delle istruzioni e delle norme di sicurezza	E' assolutamente vietato intervenire sugli impianti per ogni tipo di modifica e/o adattamento se non concordata ed autorizzata dal RI. Eventuali guasti e anomalie riscontrate devono essere tempestivamente segnalate al Responsabile della struttura e/o altri referenti di ATS Insubria (U.O.C. Gestione Tecnico Patrimoniale, RI, tecnici reperibili).  Utilizzare attrezzature elettriche e prolunghe adeguati alle condizioni dell'ambiente (ad es. indice IP per ambienti umidi/bagnati o per l'utilizzo dell'acqua)	
Movimentazione manuale de carichi + Movimenti ripetitivi	BASSO movimentazione di attrezzature, prodotti e materiali in generale di peso contenuto	Utilizzo di mezzi (carrelli) per la movimentazione dei carichi più pesanti (ad es. bombole gas) Formazione del personale. Procedura di sicurezza iosic.33.ATS (la procedura è allegata al DUVRI)	MEDIO Movimentazione di attrazzature e materiali	Formazione del personale. Uso di specifici mezzi per la movimentazione	Se necessario, segnalare e delimitare le aree di manovra	
Rischio Aggressione	BASSO dovuto alla eventuale presenza di utenza ed a eventuali reazioni della stessa per disservizi	Piano Aziendale di Emergenza - scheda n. 1 - Aggressione (riportata nel DUVRI) e procedura iosic.32.ATS	BASSO	Informazione sui rischi ambientali	Applicare le norme comportamentali della scheda del Piano Aziendale di Emergenza, scheda n.1-Aggressioni (riportata nel DUVRI), qualora si operasse in presenza di Utenti e la procedura iosic.32.ATS punto 4.4. Non essendo ad oggi noti episodi di aggressione su personale esterno all'azienda, ogni incidente andrà comunicato ad ATS.	

5 - AREE COMUNI					
TIPOLOGA DI RISCHIO	STIMA RISCHIO	ATS INSUBRIA MISURE PREVENTIVE	STIMA RISCHIO	IMPRESA APPALTATRICE MISURE PREVENTIVE	MISURE INTEGRATE
Rischio incendio/esplosione - Gestione emergenze - (ex D.M. 10 marzo 1998)	BASSO	Piano Aziendale di Emergenza.  Designazione degli incaricati alle emergenze, primo soccorso e lotta antincendio.  Negli stabili sono presenti le cassette di primo soccorso e i mezzi di estinzione.  Presenza delle planimetrie di evacuazione riportanti le vie di fuga e la collocazione dei mezzi antincendio.  Procedure di sicurezza aziendali: le procedure sono allegate al DUVRI	BASSO	lotta antincendio. Informazione ed integrazione del piano di emergenza aziendale.	Applicare le norme comportamentali del Piano Aziendale di Emergenza; in caso di emergenza seguire le indicazioni degli addetti antincendio e salvataggio se presenti e stare calmi.  Non ingombrare con attrezzature, prodotti e materiali in genere le zone dedicate ai presidi antincendio, le vie di fuga e le uscite di emergenza.  L'Impresa Appaltatrice dovrà segnalare e delimitare le aree interessate dagli interventi, ponendo particolare attenzione alle zone di passaggio.  Per ogni necessità o in caso di bubbio fare riferimento al responsabile della struttuta in loco e, nel caso, contattare i referenti della UOC Gestione Tecnico Patrimoniale di ATS Insubria
Rischio Chimico	BASSO	Non esiste una specifica procedura di sicurezza per il generico rischio chimico: ci si può riferire alla procedura iosic.3.ATS allegata al DUVRI	BASSO/MODERATO utilizzo di prodotti chimici	Il personale è adegatamente formato per il rischio specifico. Informazione sui rischi ambientali. Utilizzo di prodotti provvisti di scheda di sicurezza e nel rispetto delle istruzioni. Dotazione di adeguati DPI (guanti, mascherina, tuta, ecc.) da utilizzare in base alle attività	Controllo della fornitura e dell'uso dei DPI previsti. Non toccare le sostanze presenti se non autorizzati. Controllo documentazione inerente informazione, formazione ed addestramento lavoratori.
Rischio Biologico	BASSO	Procedura di sicurezza iosic.7.ATS (la procedura è allegata al DUVRI)	BASSO/MODERATO trasporto rifiuti	Il personale è adegatamente formato per il rischio specifico. Informazione sui rischi ambientali. Dotazione di adeguati DPI (guanti, mascherina, tuta, ecc.) da utilizzare in caso di necessità	Controllo della fornitura e dell'uso dei DPI previsti. Non toccare le sostanze presenti se non autorizzati. Controllo documentazione inerente informazione, formazione ed addestramento lavoratori.
	BASSO eventuale presenza di superfici bagante.	I cavi delle apparecchiature elettriche vengono raccolti ed ordinati avendo cura che non costituiscano pericolo di inciampo. Viene sistematicamente richieta, laddove permangano, l'eliminazione o la sovracopertura dei cavi a terra nelle zone di passaggio. Utilizzo di scalette a norma per raggiungere apparecchiature, armadi e scaffali alti Procedure di sicurezza aziendali: le procedure sono allegate al DUVRI	MEDIO/ALTO Uso di utensili, attrezzature di lavoro e macchine.	delle norme di sicurezza. Formazione del personale all'uso di attrezzature e macchine in genere. Qualora i lavori vengono effettuati in zone in cui sono presenti dipendenti, visitatori e/o utenti quindi, quando sono in atto	Le aree esterne possono presentare buche e/o dislivelli con possibile rischio di inciampo/caduta.  Non ingombrare con attrezzature, prodotti e materiali in genere le zone di passaggio.  Prestare attenzione alle attività in essere ed ai rischi presenti; prima di effettuare i lavori prendere accordi con il Responsabile della struttura. Durante gli interventi segnalare, delimitare, segregare le aree interessate ai lavori. Se necessario cooperare e coordinarsi con il personale di altre aziende al fine di evitare rischi interferenti.
Rischio Elettrico	BASSO eventuale presenza di prese a "ciabatta" e d apparecchiature che devono essere sempre attive	Formazione del personale.  Manutenzione e verifiche periodiche degli impianti elettrici.  Viene sistematicamente ripristinata la condizione di sicurezza in caso di guasto ecc  Procedure di sicurezza aziendali: le procedure sono allegate al DUVRI	BASSO uso di attrezzature elettriche	Uso di attrezzature elettriche conformi ai requisiti di sicurezza e nel rispetto delle istruzioni e delle norme di sicurezza	E' assolutamente vietato intervenire sugli impianti per ogni tipo di modifica e/o adattamento se non concordata ed autorizzata dal RI. Eventuali guasti e anomalie riscontrate devono essere tempestivamente segnalate al Responsabile della struttura e/o altri referenti di ATS Insubria (U.O.C. Gestione Tecnico Patrimoniale, RI, tecnici reperibili). Utilizzare attrezzature elettriche e prolunghe adeguati alle condizioni dell'ambiente (ad es. indice IP per ambienti umidi/bagnati o per l'utilizzo dell'acqua)
Movimentazione manuale dei carichi + Movimenti ripetitivi	BASSO movimentazione di attrezzature, prodotti e materiali in generale di peso contenuto	Utilizzo di mezzi (carrelli) per la movimentazione dei carichi più pesanti (ad es. bombole gas) Formazione del personale. Procedura di sicurezza iosic.33.ATS (la procedura è allegata al DUVRI)	MEDIO Movimentazione di attrezzature e materiali	Formazione del personale. Uso di specifici mezzi per la movimentazione	Se necessario, segnalare e delimitare le aree di manovra
Rischio Aggressione	BASSO dovuto alla eventuale presenza d utenza ed a eventuali reazioni della stessa per disservizi		BASSO	Informazione sui rischi ambientali	Applicare le norme comportamentali della scheda del Piano Aziendale di Emergenza, scheda n.1-Aggressioni (riportata nel DUVRI), qualora si operasse in presenza di Utenti e la procedura iosic.32.ATS punto 4.4. Non essendo ad oggi noti episodi di aggressione su personale esterno all'azienda, ogni incidente andrà comunicato ad ATS.

	6 - AREE ESTERNE NON A VERDE						
ATS INSUBRIA IMPRESA APPALTATRICE							
TIPOLOGA DI RISCHIO	STIMA RISCHIO	MISURE PREVENTIVE O DI TUTELA	STIMA RISCHIO	MISURE PREVENTIVE O DI TUTELA	MISURE INTEGRATE		
Rischio incendio/esplosione - Gestione emergenze - (ex D.M. 10 marzo 1998)	BASSO	Piano Aziendale di Emergenza.  Designazione degli incaricati alle emergenze, primo soccorso e lotta antincendio.  Negli stabili sono presenti le cassette di primo soccorso e i mezzi di estinzione.  Presenza delle planimetrie di evacuazione riportanti le vie di fuga e la collocazione dei mezzi antincendio.  Procedure di sicurezza aziendali: le procedure sono allegate al DUVRI	BASSO	Formazione ed individuazione del personale addetto alle emergenze e alla lotta antincendio. Informazione ed integrazione del piano di emergenza aziendale. Esecuzione degli interventi da parte del personale qualificato e secondo le norme di sicurezza specifiche. Adozione delle comuni cautele antincendio per l'esecuzione degli interventi	Applicare le norme comportamentali del Piano Aziendale di Emergenza; in caso di emergenza seguire le indicazioni degli addetti antincendio e salvataggio se presenti e stare calmi. Non ingombrare con attrezzature, prodotti e materiali in genere le zone dedicate ai presidi antincendio, le vie di fuga e le uscite di emergenza.  L'Impresa Appaltatrice dovrà segnalare e delimitare le aree interessate dagli interventi, ponendo particolare attenzione alle zone di passaggio.  Per ogni necessità o in caso di bubbio fare riferimento al responsabile della struttuta in loco e, nel caso, contattare i referenti della UOC Gestione Tecnico Patrimoniale di ATS Insubria		
Rischio Chimico	BASSO	Non esiste una specifica procedura di sicurezza per il generico rischio chimico: ci si può riferire alla procedura iosic.3.ATS allegata al DUVRI		Il personale è adegatamente formato per il rischio specifico. Informazione sui rischi ambientali. Utilizzo di prodotti provvisti di scheda di sicurezza e nel rispetto delle istruzioni. Dotazione di adeguati DPI (guanti, mascherina, tuta, ecc.) da utilizzare in base alle attività	Controllo della fornitura e dell'uso dei DPI previsti. Non toccare le sostanze presenti se non autorizzati. Controllo documentazione inerente informazione, formazione ed addestramento lavoratori.		
Rischio Biologico	BASSO	Procedura di sicurezza iosic.7.ATS (la procedura è allegata al DUVRI)	BASSO/MODERATO trasporto rifiuti	Il personale è adegatamente formato per il rischio specifico. Informazione sui rischi ambientali. Dotazione di adeguati DPI (guanti, mascherina, tuta, ecc.) da utilizzare in caso di necessità	Controllo della fornitura e dell'uso dei DPI previsti. Non toccare le sostanze presenti se non autorizzati. Controllo documentazione inerente informazione, formazione ed addestramento lavoratori.		
Rischio fisico, urti, cadute, scivolamento/inciampo	BASSO eventuale presenza di superfici bagante. Le aree esterne possono presentare buche e/o dislivelli con possibile rischio di inciampo	I cavi delle apparecchiature elettriche vengono raccolti ed ordinati avendo cura che non costituiscano pericolo di inciampo. Viene sistematicamente richieta, laddove permangano, l'eliminazione o la sovracopertura dei cavi a terra nelle zone di passaggio. Utilizzo di scalette a norma per raggiungere apparecchiature, armadi e scaffali alti Procedure di sicurezza aziendali: le procedure sono allegate al DUVRI	MEDIO/ALTO	norme di sicurezza. Formazione del personale all'uso di attrezzature e macchine in e genere. Qualora i lavori vengono effettuati in zone in cui sono presenti dipendenti, visitatori e/o utenti quindi, quando sono in atto ristrutturazioni e/o interventi di	Prestare attenzione alle attività in essere ed ai rischi presenti; prima di effettuare i lavori prendere accordi con il Responsabile della struttura. Durante gli interventi segnalare, delimitare, segregare le aree interessate ai lavori. Se necessario cooperare e coordinarsi con il personale di altre aziende al fine di evitare rischi interferenti.		
Rischio Elettrico	BASSO	Formazione del personale. Manutenzione e verifiche periodiche degli impianti elettrici. Viene sistematicamente ripristinata la condizione di sicurezza in caso di guasto ecc Procedure di sicurezza aziendali: le procedure sono allegate al DUVRI	BASSO uso di attrezzature elettriche	Uso di attrezzature elettriche conformi ai requisiti di sicurezza e nel rispetto delle istruzioni e delle norme di sicurezza	E' assolutamente vietato intervenire sugli impianti per ogni tipo di modifica e/o adattamento se non concordata ed autorizzata dal RI. Eventuali guasti e anomalie riscontrate devono essere tempestivamente segnalate al Responsabile della struttura e/o altri referenti di ATS Insubria (U.O.C. Gestione Tecnico Patrimoniale, RI, tecnici reperibili).  Utilizzare attrezzature elettriche e prolunghe adeguati alle condizioni dell'ambiente (ad es. indice IP per ambienti umidi/bagnati o per l'utilizzo dell'acqua)		
Movimentazione manuale dei carichi + Movimenti ripetitivi	127.000	Utilizzo di mezzi (carrelli) per la movimentazione dei carichi più pesanti (ad es. bombole gas) Formazione del personale. Procedura di sicurezza iosic.33.ATS (la procedura è allegata al DUVRI)	MEDIO Movimentazione di attrezzature e materiali	Formazione del personale. Uso di specifici mezzi per la movimentazione	Se necessario, segnalare e delimitare le aree di manovra		
Rischio Aggressione	BASSO dovuto alla eventuale presenza d utenza ed a eventuali reazioni della stessa per disservizi	Piano Aziendale di Emergenza - scheda n. 1 - Aggressione (riportata nel DUVRI) e procedura iosic.32.ATS	BASSO	Informazione sui rischi ambientali	Applicare le norme comportamentali della scheda del Piano Aziendale di Emergenza, scheda n.1-Aggressioni (riportata nel DUVRI), qualora si operasse in presenza di Utenti e la procedura iosic.32.ATS punto 4.4. Non essendo ad oggi noti episodi di aggressione su personale esterno all'azienda, ogni incidente andrà comunicato ad ATS.		

7 - BALCONI, PORTICATI , TERRAZZI AL PIANO					
TIPOLOGA DI RISCHIO	STIMA RISCHIO	ATS INSUBRIA  MISURE PREVENTIVE  O DI TUTELA	STIMA RISCHIO	IMPRESA APPALTATRICE  MISURE PREVENTIVE  O DI TUTELA	MISURE INTEGRATE
Rischio incendio/esplosione - Gestione emergenze - (ex D.M. 10 marzo 1998)	BASSO	Piano Aziendale di Emergenza.  Designazione degli incaricati alle emergenze, primo soccorso e lotta antincendio.  Negli stabili sono presenti le cassette di primo soccorso e i mezzi di estinzione.  Presenza delle planimetrie di evacuazione riportanti le vie di fuga e la collocazione dei mezzi antincendio.  Procedure di sicurezza aziendali: le procedure sono allegate al DUVRI	BASSO	Formazione ed individuazione del personale addetto alle emergenze e alla lotta antincendio. Informazione ed integrazione del piano di emergenza aziendale. Esecuzione degli interventi da parte del personale qualificato e secondo le norme di sicurezza specifiche. Adozione delle comuni cautele antincendio per l'esecuzione degli interventi	seguire le indicazioni degli addetti antincendio e salvataggio se presenti e stare calmi.  Non ingombrare con attrezzature, prodotti e materiali in genere le zone dedicate ai presidi antincendio, le vie di fuga e le uscite di emergenza.  L'Impresa Appaltatrice dovrà segnalare e delimitare le aree interessate dagli interventi,
Rischio Chimico	BASSO	Non esiste una specifica procedura di sicurezza per il generico rischio chimico: ci si può riferire alla procedura iosic.3.ATS allegata al DUVRI	BASSO/MODERATO utilizzo di prodotti chimici	Il personale è adegatamente formato per il rischio specifico. Informazione sui rischi ambientali. Utilizzo di prodotti provvisti di scheda di sicurezza e nel rispetto delle istruzioni. Dotazione di adeguati DPI (guanti, mascherina, tuta, ecc.) da utilizzare in base alle attività	Controllo della fornitura e dell'uso dei DPI previsti. Non toccare le sostanze presenti se non autorizzati. Controllo documentazione inerente informazione, formazione ed addestramento lavoratori.
Rischio Biologico	BASSO	Procedura di sicurezza iosic.7.ATS (la procedura è allegata al DUVRI)	BASSO/MODERATO trasporto rifiuti	Il personale è adegatamente formato per il rischio specifico. Informazione sui rischi ambientali. Dotazione di adeguati DPI (guanti, mascherina, tuta, ecc.) da utilizzare in caso di necessità	Controllo della fornitura e dell'uso dei DPI previsti. Non toccare le sostanze presenti se non autorizzati. Controllo documentazione inerente informazione, formazione ed addestramento lavoratori.
Rischio fisico, urti, cadute, scivolamento/inciampo	Le aree esterne possono presentare	I cavi delle apparecchiature elettriche vengono raccolti ed ordinati avendo cura che non costituiscano pericolo di inciampo. Viene sistematicamente richieta, laddove permangano, l'eliminazione o la sovracopertura dei cavi a terra nelle zone di passaggio. Utilizzo di scalette a norma per raggiungere apparecchiature, armadi e scaffali alti Procedure di sicurezza aziendali: le procedure sono allegate al DUVRI	MEDIO/ALTO Uso di utensili, attrezzature di lavoro e macchine.	nel rispetto delle istruzioni e delle norme di sicurezza. Formazione del personale all'uso di attrezzature e macchine in genere. Qualora lavori vengono effettuati in zone in cui sono presenti dipendenti visitatori e/o utenti quindi, quando sono in atto ristrutturazioni e/o	Non ingombrare con attrezzature, prodotti e materiali in genere le zone di passaggio.  Prestare attenzione alle attività in essere ed ai rischi presenti; prima di effettuare i lavori prendere accordi con il Responsabile della struttura. Durante gli interventi segnalare, delimitare, segregare le aree interessate ai lavori. Se necessario cooperare e coordinarsi con il personale di altre aziende al fine di evitare rischi interferenti.
Rischio Elettrico	BASSO	Formazione del personale.  Manutenzione e verifiche periodiche degli impianti elettrici. Viene sistematicamente risolti qualora emergono situazioni a rischio.  Procedure di sicurezza aziendali: le procedure sono allegate al DUVRI	uso di attrezzature elettriche	Uso di attrezzature elettriche conformi ai requisiti di sicurezza e nel rispetto delle istruzioni e delle norme di sicurezza	E' assolutamente vietato intervenire sugli impianti per ogni tipo di modifica e/o adattamento se non concordata ed autorizzata dal RI. Eventuali guasti e anomalie riscontrate devono essere tempestivamente segnalate al Responsabile della struttura e/o altri referenti di ATS Insubria (U.O.C. Gestione Tecnico Patrimoniale, RI, tecnici reperibili).  Utilizzare attrezzature elettriche e prolunghe adeguati alle condizioni dell'ambiente (ad es. indice IP per ambienti umidi/bagnati o per l'utilizzo dell'acqua)
Movimentazione manuale dei carichi + Movimenti ripetitivi	BASSO movimentazione di attrezzature, prodotti e materiali in generale di peso contenuto	lEormazione del nerconale	MEDIO Movimentazione di attrezzature e	Formazione del personale. Uso di specifici mezzi per la movimentazione	Se necessario, segnalare e delimitare le aree di manovra
Rischio Aggressione	BASSO dovuto alla eventuale presenza di utenza ed a eventuali reazioni della stessa per disservizi	Piano Aziendale di Emergenza - scheda n. 1 - Aggressione (riportata nel DUVRI) e procedura iosic.32.ATS	BASSO	Informazione sui rischi ambientali	Applicare le norme comportamentali della scheda del Piano Aziendale di Emergenza, scheda n.1-Aggressioni (riportata nel DUVRI), qualora si operasse in presenza di Utenti e la procedura iosic.32.ATS punto 4.4. Non essendo ad oggi noti episodi di aggressione su personale esterno all'azienda, ogni incidente andrà comunicato ad ATS.